

Rassegna stampa Madonna della Speranza 4 novembre

https://www.ilmessaggero.it/vaticano/madonna_speranza_san_pietro_baldacchino_bernini_mozzarella_bufala_vaticano_giubileo-8457371.html

<https://www.salernotoday.it/social/battipaglia-madonna-speranza-basilica-san-pietro-2-novembre-2024.html>

<https://www.ottopagine.it/sa/attualita/372097/madonna-della-speranza-di-battipaglia-nella-basilica-di-san-pietro-in-vaticano.shtml>

https://www.infocilento.it/la-statua-della-madonna-della-speranza-di-battipaglia-sara-esposta-nella-basilica-di-san-pietro/?feed_id=11353&fbclid=IwY2xjawGytfpleHRuA2FlbQIxMQABHVuDGNRUrhRizakt6QQ0nOY1eECSt2QHjk_LPZwkh8yH1XzvfC5vVdawYA_aem_f07dLYGn1P26Obr8EroibQ

<https://vocedistrada.it/eventi-e-cultura/la-statua-della-madonna-della-speranza-di-battipaglia-sara-esposta-nella-basilica-di-san-pietro/>

https://www.ascea.it/topics/notizie-provincia-di-salerno/battipaglia-la-madonna-della-speranza-sara-esposta-nella-basilica-di-san-pietro?utm_source=newsfy&utm_medium=share

https://www.roccadaspide.it/topics/notizie-provincia-di-salerno/battipaglia-la-madonna-della-speranza-sara-esposta-nella-basilica-di-san-pietro?utm_source=newsfy&utm_medium=share

<https://www.salernonotizie.it/2024/11/02/la-statua-della-madonna-della-speranza-di-battipaglia-nella-basilica-di-san-pietro-in-vaticano/>

<https://www.anteprima24.it/regione/la-venerata-statua-madonna-speranza-battipaglia-esposta-basilica-san-pietro/>

<https://www.salernoinweb.it/News/Salerno/40196-La-venerata-statua-della-Madonna-della-Speranza-di-Battipaglia-sar%C3%A0-esposta-nella-Basilica-di-San-Pietro>

Giubileo, i grandi preparativi start a Salerno il 29 dicembre «Nel segno della speranza»

L'EVENTO

Giuseppe Pecorelli

L'arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno si prepara al Giubileo ordinario che, come disposto nella bolla d'indizione, firmata da papa Francesco il 9 maggio scorso, sarà inaugurato il 24 dicembre quando il Santo Padre presiederà l'apertura della Porta Santa della Basilica di San Pietro. In tutte le altre diocesi del mondo l'Anno Santo si aprirà domenica 29 dicembre. A Salerno, alle 16.30, ci si ritroverà in una chiesa non lontana dal duomo, luogo del raduno detto anche "collectio" (non ancora definito), da cui, in processione, si andrà verso la cattedrale. Questo darà il senso del pellegrinaggio che si concluderà con l'attraversamento della porta centrale del duomo e la celebrazione della messa (la Porta Santa, però, sarà solo quella della Basilica di San Pietro e delle altre tre Basiliche papali, a Roma, nonché quella di un carcere, che papa Francesco intende aprire personalmente). A dare ancora più il senso della grandezza dell'evento il fatto che ogni parrocchia e ogni chiesa dell'arcidiocesi resterà chiusa nel pomeriggio e in serata: l'intera comunità si ritroverà nella chiesa madre. In relazione all'apertura della Porta Santa di San Pietro, l'arcivescovo Bellandi ha dato un annuncio importante che riguarda una delle opere più venerate, custodite nel territorio dell'arci-

diocesi di San Matteo. Ebbene la statua della Madonna della Speranza, patrona di Battipaglia, sarà esposta nella Basilica di San Pietro in occasione della solenne apertura della Porta Santa, nella notte di Natale. Non è un caso. Il tema del prossimo Giubileo è "Pellegrini di speranza" e la stessa Bolla d'indizione di papa Francesco è intitolata "Spes non confundit" ("La speranza non delude"), parole tratte dalla Lettera di San Paolo ai Romani.

L'ARCIVESCOVO

Il simulacro, custodito nel Santuario battipagliese dedicato proprio a Santa Maria della Speranza, parrocchia guidata dal religioso stimmatino padre Vincenzo Sirignano - fa sapere monsignor Bellandi, che ha accolto la decisione della Santa Sede "con gioia e gratitudine" - rimarrà esposta a San Pietro per tutta l'ortiva di Natale, quale segno di speranza per i pellegrini che giungeranno a Roma in quei giorni - "Ottava di Natale", gli otto giorni tra il 25 dicembre e il 1° gennaio - «Il Giubileo che celebriamo nel 2025 - prosegue presule - ci invita ad essere pelle-

L'ICONA DELLA PATRONA DI BATTIPAGLIA SARÀ ESPOSTA A SAN PIETRO IN OCCASIONE DELLA SOLENNE APERTURA DELLA PORTA SANTA

grini di speranza, radicati nella certezza che niente e nessuno potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostra speranza. Come non metterci, allora, alla scuola e sotto la protezione di colui che è Madre della speranza e sono tribolati nel corpo e nello spirito, possano sperimentare la vicinanza della più affettuosa delle mamme, che mai abbandona i suoi figli? Proprio lei che, come ricorda il Concilio Vaticano II, già glorificata nel corpo e nell'an-



ma, brilla ora innanzi al peregrinante popolo di Dio, segno di sicura speranza e consolazione». Il Giubileo rappresenta per i credenti un'occasione di sosta e risuscita. «Guardando al Signore, accompagnati e sostenuti da Maria», conclude l'arcivescovo - già da ora preghiamo affinché la ricorrenza giubilare sia per tutta la nostra Chiesa diocesana e per ognuno di noi, tempo propizio per un cammino di rinnovata conversione, così da poter essere nel mondo lievito di genuina speranza». Nei mesi scorsi l'arcivescovo ha nominato la commissione che si sta già occupando dell'organizzazione degli appuntamenti Giubilari nell'arcidiocesi. Guidata dal delegato, don Ugo De Rosa, è composta da don Roberto Piemonte, don Massimo Della Rocca, don Mirco Vitale, don Carmine Ascoli, il diacono Rosario Palo, Maria Rosaria Pilla, segretaria della Consilia per le aggregazioni laicali, e Maria Clotilde.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il 14 maggio il pellegrinaggio diocesano a Roma

Si scelgono i luoghi dove sarà possibile ottenere l'indulgenza

Si stanno definendo in questi giorni, nelle diocesi di tutto il mondo, i luoghi giubilari dove sarà possibile ottenere l'indulgenza plenaria. Lo stesso si sta facendo a Salerno-Campagna-Acerno: la Chiesa di San Matteo sta preparando, con il suo arcivescovo Andrea Bellandi e il delegato don Ugo De Rosa, il programma di appuntamenti e l'organizzazione. Una data però è già certa: il 14 maggio 2025 si terrà il pellegrinaggio giubilare diocesano a Roma. E di sicuro sarà luogo giubilare il Santuario battipagliese di Santa Maria della Speranza. Lo

ha annunciato, nella solennità di Ognissanti, il parroco, padre Vincenzo Sirignano, che ha letto, emozionato, la lettera ricevuta dall'arcivescovo. Saranno giubilari anche alcuni luoghi dove si vive concretamente la carità: è il caso delle strutture della carità guidate, a Battipaglia, da padre Elio Miceli che, dopo tanti anni da parroco di Santa Maria della Speranza, oggi ricopre il ministero di vicario nella stessa comunità. Resta l'attesa per conoscere gli altri luoghi giubilari salernitani, che saranno annunciati a breve. In questi posti sarà possibile

lucrare, cioè ottenere, l'indulgenza plenaria con la remissione e il perdono dei peccati. A maggio scorso la Penitenzieria apostolica ha pubblicato le Norme sulla concessione di tale atto di misericordia: accostarsi, «veramente pentiti» e «mossi da spirito di carità», ai sacramenti della confessione e della comunione; intraprendere un viaggio verso qualsiasi luogo sacro giubilare, una delle Basiliche papali maggiori di Roma, in Terra Santa o in altre circoscrizioni ecclesastiche prendendo parte a un

momento di preghiera, celebrazione e riconciliazione. Altra modalità per conseguire l'indulgenza sarà compiere «opere di misericordia di penitenza, con le quali si testimonia la conversione intrapresa». Caso a parte per i fedeli che, pur pentiti, hanno impedimenti insormontabili per vivere un pellegrinaggio o partecipare a visite e celebrazioni: conseguiranno l'indulgenza pregando nelle proprie case e offrendo a Dio le sofferenze e i disagi della propria vita.

giu.pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA